Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle «Voci della città»

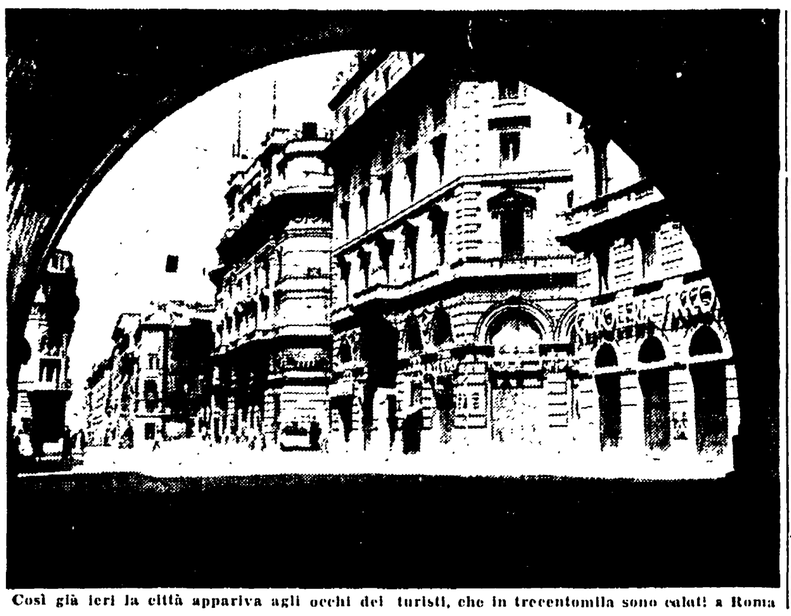
Cronaca di Roma

Telefoni 450.351 - 451.251
Num. interni 221 - 231 - 242

SI E' RINNOVATA LA TRADIZIONALE «FUGA» DALLA CALURA

Centinaia di migliaia di romani hanno lasciato la città per Ferragosto

I meteorologi affermano che oggi e domani non pioverà — Le due festività consecutive hanno favorito l'esodo — Gli orari dei negozi, farmacie, officine per oggi e per domani domenica



Così già ieri la città appariva agli occhi dei turisti, che in trecentomila sono calati a Roma

Ferragosto: si lascia la città, in massa, con tutti i mezzi possibili: treni, tram, automobili, autopullman, motociclette, biciclette. Qualcuno con la carrozzella. La città rimane pressochè sola, abbandonata. La polizia ha rafforzato i servizi, la stradale ha fatto lo stesso. Oggi, pensano gli artefici del nuovo codice della strada, si collauda la nostra creatura Speriamo che il collaudo riesca: ciò significherebbe un numero minore di incidenti rispetto all'anno scorso.

Le previsioni del tempo, per oggi e per domani, sono ottime, dicono i meteorologi. Se comunque piove, noi non c'entriamo: ci siamo limitati a riportare fiduciosi il parere degli esperti.

Dopo queste parole di circostanza, ecco un calendarietto di notizie utili che interessano in questi due giorni di feste.

L'orario dei negozi

SETTORE ALIMENTARE:

Oggi apertura sino alle ore 13 di tutti i negozi e spacci alimentari senza limitazioni di vendita per alcun genere alimentare. I forni effettueranno nella mattinata la doppia panificazione.

Domani domenica chiusura totale per l'intera giornata di tutti i negozi, spacci e mercati alimentari compresi i forni e le rivendite di pane.

Le latterie, pasticcerie e rosticcerie *oggi e domani* osserveranno il normale orario festivo.

SETTORE ABBIGLIAMENTO, ARREDAMENTO E MERCI VARIE:

Oggi e domani: chiusura per l'intera giornata.

Barbieri

Tutti gli esercizi di parrucchieri, barbieri e misti, in occasione del Ferragosto, dovranno osservare il seguente orario:

Ferragosto: chiusura completa.

Domani: chiusura completa

Lunedì 17 agosto: apertura ore 8; chiusura ore 14.

Officine di turno

Oggi orario 9-21: Fabrizi Michele - Via Cesare Rasponi, 3 - Tel. 258 268 (O R A - P R.); Zanco Virgilio - Viale Medaglie d'Oro, 287 - Telefono 340.850 (O R.A. - E. - C.). Taglioni e Massaroni - Via Marco Aurelio, 18 (Colosseo) - Tel. 735.317 (O.R A. - E.); Carrozzeria Ritz - Via Luca Marenzio, 10-14 (Largo Somalia) Tel. 836-143 (O R.A. - E. - P.R); Marconi Renato - Via Appio Claudio, 375 (Tuscolano) - Telefono 705 117 (O.R A. - E. - P.R.); Vespa Marcello - Via dei Foscari, 10 - Tel. 426 871 (O.R.A. - E P.R); Sihani Renato - Viale Tirreno, 152 - Tel. 746.781 (O R A. - E. P R). Palazzi e Sargenti - Via Borghesano Lucchese 38 (Piazzale della Radio) - Tel. 508 939 (O.R.A. - Moto).

Orari Roma - Nord

I biglietti di andata e ritorno ferroviari e cumulativi, da e per Roma P. Flaminio, piazza Euclide ed Acqua Acetosa, emessi nei giorni 13, 14, 15 e 16 corr. saranno validi per il ritorno fino al giorno 20 c m La validità degli altri biglietti, compresi quelli del servizio urbano Roma-Prima Porta-La Giustiniana e di A.R fino a Km. 30 resta invariata

Ferragosto: sarà osservato l'orario domenicale estivo Per comodità dei viaggiatori si riporta l'orario generale in vigore dal 20 luglio 1958:

Farmacie di turno

PRIMO TURNO — Flaminio: via del Vignola 99-b **Prati-Trionfale:** via Andrea Doria 28; **Via Scipioni** 69, via Tibullo 4; via Marianna Dionigi 33, piazza Cola di Rienzo 31. **Monte Mario:** p le Med. d'Oro 36 **Borgo-Aurelio:** via Lucilio n. 1. **Borgo-Aurelio:** via della Conciliazione 3-a **Trevi - Campo Marzio - Colonna:** via Ripetta 24; via della Croce 10; via Tomacelli 1; piazza Trevi 89; via Tritone 16. **S. Eustacchio:** p za **Capranica 96. Regola-Campitelli-Colonna:** via T Millina 6, piazza Farnese 42, via Pie di Marmo 38 **Trastevere:** via S Francesco a Ripa 131, via della Scala 23, piazza in Piscinula, 18-A **Monti:** via Urbana 11; via Nazionale 215 **Esquilino:** via Cavour 63; v Gioberti 15, piazza Vittorio Emanuele 116, via Emanuele Filiberto 145; via dello Statuto 35-A **Sallustiano-Castro Pretorio - Ludovisi:** via XX Settembre 17, via S Martino della Battaglia 8, via Castelfidardo 39; piazza Barberini 49 **Salario - Nomentano:** via Po, 37, via Ancona 36, via Bertoloni 5, viale Gorizia 56, via G B Morgagni 38, viale XXI Aprile 31, piazzale delle Province 8, via Tripoli 2; via Salaria 283 via di Priscilla 79 **Celio:** via Celimontana n 9 a **Testaccio-Ostiense:** piazza Testaccio 48 **Tiburtino:** via Tiburtina 94 - 96 **Tuscolano - Appio Latino:** via Taranto 50; via Britannia 4, via Appia Nuova 405, via Amba Aradam 23 via Numitore 17, piazza Ragusa 14; via Tommaso da Celano 27 e **Milvio:** via Brofferio 55 **Monte Sacro:** corso Sempione 23, viale Adriatico 107, piazzale Ionio 51. **Monte Verde Vecchio:** via Alessandro Poerio 19. **Prenestino-Labicano:** via A. da Giussano 24 **Torpignattara:** via Casilina 161. **Monte Verde Nuovo:** via Circonvallazione Gianicolense 136. **Garbatella:** via Pellegrino Matteucci 58, via Giacomo Biga 10 **Quadraro-Cinecittà:** via Tuscolana 800 **Ponte Milvio-Tordiquinto:** piazza Ponte Milvio 15 **Centocelle-Quarticciolo:** via dei Castani 253, piazza Orta 11, via Prenestina 269

In piazza San Pietro, contro la calura, nulla di meglio che immergere il volto nella fontana

Gli auguri della CdL ai lavoratori di Roma

Un bilancio delle lotte — L'unità sindacale — Le vertenze insolute — Speranze per un avvenire di pace

In occasione della festività del Ferragosto, la Camera del Lavoro di Roma e provincia ha rivolto il seguente augurio a tutti i lavoratori romani:

«La festività di mezz'agosto, tradizionalmente celebrata con animo gioioso dalla popolazione di Roma e provincia, troverà anche quest'anno numerose categorie lavoratrici impegnate in dure lotte sindacali per il Contratto, per le retribuzioni, per il livello di vita

Una prima fase della battaglia per il rinnovo dei contratti si è chiusa già vittoriosamente: l'orientamento padronale di resistere ad oltranza alle richieste dei lavoratori, istaurando di fatto il blocco dei salari, è stato contrastato e battuto dalla forza unitaria dei sindacati e dei lavoratori Bancari, marittimi, edili, cavatori hanno potuto così conquistare sensibili anche se non sufficienti miglioramenti

«Altre categorie invece, come i metallurgici e i braccianti, sono ancora impegnate in aspre lotte, o in difficili trattative, per rimuovere la intransigenza delle posizioni padronali: altre ancora si preparano all'apertura di vertenze allo scadere dei rispettivi contratti.

«I primi mesi di quest'anno sono stati contrassegnati da aspri conflitti sociali, da lotte durissime contro l'aumento del costo della vita, contro i licenziamenti e le smobilitazioni di industrie, per la difesa e il miglioramento almeno parziale delle penose condizioni di vita della generalità dei lavoratori della città e della campagna

«Nel corso di queste dure battaglie sindacali e delle lotte per il rinnovo dei contratti, una grande spinta unitaria ha prevalso, cosicchè le diverse organizzazioni sindacali hanno potuto, nell'affrontare i problemi urgenti del mondo del lavoro, ritrovare una più ampia e continua unità di intenti e di azione sindacale, che è stata elemento prezioso di forza mobilitatrice delle masse.

La Camera Confederale del Lavoro di Roma e provincia esprime l'augurio che l'unità tra i lavoratori si consolidi, e che le intese, tra le diverse organizzazioni sindacali, possano, quindi, nel prossimo avvenire, farsi più numerose e costanti, per affrontare sia i problemi salariale e contrattuale delle categorie, sia i problemi generali della vita cittadina e del lavoro in agricoltura, sia i problemi connessi con l'entrata in vigore della legge sulla validità dei contratti di lavoro

«La Camera Confederale del Lavoro di Roma e provincia, nel porgere ai lavoratori l'augurio fraterno di poter trascorrere in serenità e letizia le giornate festive del Ferragosto, si fa interprete della gioia e della speranza che l'annuncio del prossimo incontro tra Eisenhower e Kruscev ha acceso nel cuore di tutti

«I Lavoratori romani, rispondendo all'appello dei loro sindacati, hanno nel passato più volte, con forza e combattività, manifestato per la salvaguardia della pace Preparativi di guerra, riarmo, spese militari, sono tutti pesi che vanno a gravare soprattutto sulle spalle dei lavoratori e delle masse popolari: la prospettiva della guerra atomica di sterminio è aborrita dai lavoratori come da ogni persona civile

«L'annunciato incontro tra i capi responsabili dei due più importanti Stati del mondo ha aperto i cuori alla speranza possa la volontà di pace dei popoli prevalere, possa la lotta popolare per la pace nel mondo essere coronata dalle trattative e dalle intese tra le grandi potenze, possa il pericolo di guerra essere per sempre scongiurato dall'umanità»

Denominate altre 44 nuove vie e piazze

Sta per essere attribuita la denominazione ad altre 44 nuove vie e piazze della nostra città, dopo quelle attribuite negli scorsi mesi di febbraio, aprile e giugno Le 44 nuove strade di Piano Regolatore appartengono ai quartieri Tuscolano, Ostiense e Gianicolense, ai suburbi Tiburtino, Tuscolano e Trionfale e alle condotte sanitarie di Torre Spaccata, Casalotti, Lido di Ostia, e Ostia Antica

PER L'ATTRAVERSAMENTO DEI PEDONI

Petizione da via Tiburtina all'assessore al Traffico

Oltre 500 cittadini abitanti nel quartiere INA-Case sulla via Tiburtina, hanno sottoscritto e inviato tramite il Centro cittadino delle Consulte popolari della zona, la seguente petizione all'assessore al Traffico e Trasporto:

«I sottoscritti abitanti nel quartiere INA-Case (3500 abitanti), collocato al 7 km della via Tiburtina, desiderano richiamare la vostra attenzione e richiedono l'intervento della vostra competente autorità su una questione estremamente pericolosa che da anni e ogni giorno di più incombe su tutti coloro che, donne, bambini, vecchi, debbono *necessariamente* attraversare il tratto obbligato di strada che dalla parte dell'INA-Case collega al lato destro della Tiburtina, sede di negozi e di esercizi pubblici, oltreché fondamentalmente punto di fermata di tutti i servizi pubblici che portano al centro di Roma.

«In questo tratto stretto e frequentato da un traffico veloce di mezzi pesanti, e leggeri, ripetutamente si verificano scontri ed investimenti, di cui numerosi purtroppo mortali:

«Dobbiamo constatare con rammarico e preoccupazione che, non solo non viene istituito un efficiente sistema di controllo stabile (e sappiamo che i mezzi tecnici oggi non mancano), ma neppure esistono delle fasce pedonali, o quali asi segnale atto a favorire il transito dei pedoni.

«Siamo certi che il vostro sollecito intervento, porrà fine a questa situazione intollerabile, restituendo la tranquillità a migliaia di cittadini e di lavoratori».

Con l'auto rubata contro un albero

L'incidente è avvenuto a Villa Borghese I ladri sono fuggiti - Uno è rimasto ferito

Alcuni individui, protagonisti di uno spettacolare incidente automobilistico, avvenuto l'altra notte nel cuore di Villa Borghese, sono attivamente ricercati dalla polizia scientifica e dal commissariato di Campo Marzio Nell'incidente uno degli sconosciuti è rimasto ferito La polizia ritiene che si tratti di ladri i quali si accingevano a compiere qualche «colpo» Sul punto dove è avvenuto l'incidente, in piazza delle Canestre sono stati portati anche alcuni cani poliziotto

L'incidente è avvenuto verso le 4.10 di ieri: una auto «1100» targata Padova 63900, proveniente da Porta Pinciana aveva imboccato a tutta velocità via San Paolo del Brasile All'altezza di piazza delle Canestre nell'abbordare una curva, il conducente dell'auto perdeva il controllo la vettura sbandava, usciva fuori strada e si schiantava contro un albero La parte anteriore dell'auto nell'urto si accartocciava e il conducente rimaneva ferito

Secondo quanto è stato raccontato successivamente, era svenuto e sanguinava Gli altri individui, che viaggiavano a bordo della «1100», e che erano rimasti incolumi, erano discesi dall'auto e si apprestavano ad estrarre dai rottami il ferito quando sopraggiungeva un carro attrezzi dell'ATAC, targato Roma 177576

Gli operai che si trovavano a bordo del carro attrezzi Lorenzo Macaluso, Lucio Ferruto e Narciso Graziano, si accorgevano dell'incidente, arrestavano il carro e discendevano a terra per porgere il loro aiuto Ma gli sconosciuti, della «1100» affermavano che non vi era nulla di grave e che se la sarebbero sbrigata da soli Gli operai risalivano sul carro attrezzi e ripartivano insospettiti. Giunti in piazza del Popolo, avvertivano un agente di P S dell'accaduto Questi si affrettava a telefonare al dott Giorgi del commissariato Campo Marzio

Indagini della polizia hanno permesso nel frattempo di accertare che l'auto è stata effettivamente rubata La vettura infatti è stata sottratta al signor Rutilio Bantini, ufficiale del Genio aeronautico, il quale l'aveva lasciata in sosta in via Antonio Gallonio, nella zona di Porta Pia

UN MAGISTRATO E SUA MADRE RIMASTI FERITI NELL'INCIDENTE

Caccia accanita a un autista imprudente che provoca uno scontro in via del Mare

Ha fatto irruzione sulla strada a velocità eccessiva senza tener conto dei segnali Subito dopo il sinistro si è dato alla fuga — Ancora ricercato dai carabinieri

Numerose pattuglie dei carabinieri di Ostia, due autoradio ed il nucleo di polizia giudiziaria, diretti dal ten. Del Gaiso, comandante la tenenza di Ostia Lido, sono stati ieri impegnati alla ricerca di un giovane responsabile di aver provocato un incidente stradale in cui sono rimaste ferite tre persone, delle quali una gravemente, e di essere poi fuggito.

Il ricercato, il ventenne Paolo Di Stefano, abitante in via Altino 17, alla guida di una 1100 bicolore — a bordo della quale si trovava anche il ventinovenne Giorgio Zambarano abitante in via Chisimaio 32 — si immetteva alle 10,45 di ieri sulla via del Mare, all'altezza del Canale della Lingua, a forte velocità, nonostante i cartelli di «stop», e tagliava la strada ad un'altra 1100 proveniente da Ostia e diretta a Roma. Il guidatore di quest'ultima autovettura era costretto a sterzare bruscamente e, di conseguenza, andava a cozzare contro una seicento che procedeva in senso inverso.

Mentre il Di Stefano si dava alla fuga, alcune persone soccorrevano gli occupanti delle *due macchine, rimasti feriti.* Essi sono: il magistrato Francesco Jannelli, di 35 anni abitante in via Tito Livio 95 e la madre di questi, Giovanna Rossano di 74 anni, pensionata, abitante in via Salvastano 18 che viaggiavano sulla 1100; lo studente Giorgio Paoletti di 29 anni, abitante in via Belsiana 60, che era al volante della seicento. All'ospedale di S Camillo la signora Rossano veniva giudicata guaribile in 120 giorni, mentre lo Jannelli ed il Paoletti se la caveranno rispettivamente in 7 e 10 giorni

Dalle prime indagini i carabinieri hanno potuto stabilire che il Di Stefano, dopo l'incidente si è fermato verso le 11 e 15 davanti allo stabilimento Pinetina; quindi, a bordo di una seicento di proprietà del 26enne Elio Moscarino, fratello della sua fidanzata, ha proseguito nella fuga, in compagnia dello Zamborano e dello stesso Moscarino

Le pattuglie in perlustrazione nella zona hanno ritrovato la 1100 bicolore abbandonata davanti allo stabilimento Mediterraneo Gli agenti hanno chiesto alla signorina Wilma Moscarino, fidanzata del Di Stefano, che si era avvicinata all'automobile, se ne conoscesse il proprietario la ragazza, scossa dall'accaduto, è scoppiata a piangere e più tardi, in caserma, ha raccontato i fatti a sua conoscenza

Continuando le indagini per rintracciare i tre: la 600 con la quale sono fuggiti è targata Roma 334499. La 1100 abbandonata è stata sequestrata dai carabinieri

Rapinano una mondana e vengono arrestati sulla Colombo

Un vigile del fuoco, il signor Sergio Maso, abitante in via Antonio degli Effetti 33, ha arrestato ieri notte due giovani che avevano aggredito una mondana.

Era circa la mezzanotte ed il Maso si stava recando in caserma per iniziare il suo turno di servizio quando sulla via Cristoforo Colombo, all'altezza della Circonvallazione Gianicolense, scorgeva due giovani i quali si accostavano alla donna e, dopo averla malmenata, si impadronivano della sua borsetta e si davano alla fuga. I due, rincorsi dal vigile, venivano acciuffati, immobilizzati e tradotti al Commissariato della Garbatella La donna è stata accompagnata al Centro traumatologico dell'INAIL ed è stata giudicata guaribile in due giorni. Essa è stata poi identificata per Alba Maggi, di 31 anni, abitante in via dell'Acquedotto Felice 203. I due rapinatori sono invece tale Nunzio Rubino, da Bronte, in provincia di Catania, e Vincenzo di Andrea, da Calia, in provincia di Palermo. Entrambi hanno 22 anni.

Sono stati immediatamente associati alle carceri di Regina Coeli.

CADAVERE DA 20 GIORNI

La signora Clara Sereni, di 70 anni, abitante in via Lima n 22, è stata rinvenuta cadavere nella sua abitazione. Da una ventina di giorni non era stata più vista L'allarme è stato dato dal portiere dello stabile

Un funzionario della Mobile e alcuni agenti, subito accorsi, hanno sfondato la porta dell'appartamento Il corpo della signora era adagiato in una poltrona, in avanzato stato di decomposizione Si ritiene che la morte risalga appunto a 20 giorni fa

La salma è stata posta a disposizione dell'Istituto di medicina legale per gli accertamenti. Sembra tuttavia che il decesso sia stato provocato da cause naturali.

Una bagnante salvata da una guardia di PS

Una ragazza in procinto di annegare è stata salvata a Fregene da una guardia addetta al servizio di sicurezza a mare. Ieri mentre si bagnava nelle acque prospicienti il lido «Riviera», la giovane Silvia Scateno, di Roma, causa il mare mosso, è stata trascinata al largo dalla corrente, e non riusciva più a riguadagnare la riva.

La scena è stata notata dalla guardia Nicola Aprile, della Scuola allievi guardie di P S. addetto al servizio di sicurezza a mare in quel tratto di spiaggia, il quale è riuscito a raggiungere in tempo a nuoto la pericolante e a portarla in salvo a riva. Dopo che le è stata praticata la respirazione artificiale, la giovane è stata dichiarata fuori pericolo.

Autocisterna in fiamme sulla via Aurelia

Alle 9 di ieri mattina, all'altezza del 33o chilometro della via Aurelia, un'autocisterna carica di bitume per poco non è stata distrutta da un violento incendio.

Le fiamme, per cause imprecisate, si sono appiccate al telone della macchina. Uno degli autisti ha coraggiosamente messo mano agli estintori, mentre l'altro correva verso il più vicino telefono per avvertire i vigili di quel che stava accadendo. Quando questi sono giunti sul posto con due autopompe hanno domato il fuoco.

ORGANIZZATO DALL'A.P.I. E DALL'UNITA'

Un concorso riservato ai ragazzi per un disegno sul tema: il lavoro

La premiazione avrà luogo durante la festa provinciale dell'Unità il 20 settembre

Il Consiglio provinciale di Roma dell'Associazione Pionieri d'Italia, in collaborazione con il giornale «l'Unità», in occasione della festa della stampa comunista che si terrà a Roma il 20 settembre, indice un concorso riservato ai ragazzi rientranti nei limiti dell'obbligo scolastico, per un disegno sul tema: IL LAVORO. A tale concorso potranno partecipare tutti i ragazzi di Roma e provincia dai sei ai quattordici anni i quali concorreranno ciascuno, a seconda l'età, alla categoria ad essi riservata considerata in base alla divisione ciclica vigente oggi nelle scuole elementari e medie inferiori della scuola italiana.

CATEGORIE. — Le categorie vengono così considerate: 1) dagli anni sei ai sette compresi; 2) dagli anni otto ai dieci compresi; 3) dagli anni undici ai quattordici.

PREMI. — Per ciascuna categoria verranno assegnati n. 3 premi da conferirsi ai tre disegni che saranno giudicati migliori dalla apposita commissione giudicatrice. Inoltre a tutti i partecipanti che saranno giunti alla eliminaria finale che si svolgerà il giorno 20 settembre 1959 durante il corso della festa provinciale dell'«Unità», verrà rilasciato un diploma e una medaglia ricordo. E' prevista anche l'assegnazione di numerosi premi di consolazione.

MODALITA' E SVOLGIMENTO. — Per partecipare al concorso basta inviare uno o più disegni (non più di tre per candidato) alla sede del Consiglio provinciale dell'API di Roma sita in via Napoli n. 51, Roma. Ciascun disegno dovrà pervenire in busta chiusa accompagnato da un foglio sul quale dovranno essere scritti: nome, cognome, età, scuola e classe frequentata, indirizzo esatto dei concorrenti. Il termine ultimo per la presentazione dei lavori è fissato per il giorno 15 settembre prossimo. Tutti i disegni che perverranno negli uffici dell'API provinciale oltre tale termine non saranno presi in considerazione. Mano mano che i disegni giungeranno essi verranno vagliati dalla commissione e i migliori della settimana verranno pubblicati sull'«Unità». Così per tutte le settimane fino a giungere a giovedì 17 settembre nel quale giorno verranno pubblicati gli ultimi disegni rimasti in gara. Fra questi disegni si opererà una graduatoria alla quale saranno chiamati a collaborare gli stessi lettori del giornale che dovranno inviare presso la redazione dello stesso il loro parere intorno al disegno che sarà loro parso migliore.

Tutti i disegni pubblicati saranno poi pubblicamente esposti alla festa dell'«Unità» e per tutto il tempo della sua durata. La graduatoria delle preferenze verrà pure pubblicata e infine anch'essa esposta durante il corso della festa. Alla fine la giuria riunita pubblicamente, anche tenendo conto delle preferenze espresse dal pubblico, proclamerà i disegni migliori e assegnerà i premi. La composizione della giuria sarà resa nota nei prossimi giorni.

Le prenotazioni per la gita a Nettuno

L'Associazione Amici dell'Unità informa che le prenotazioni per la gita a Nettuno in occasione della Festa dell'Unità dei Castelli che avrà luogo domenica 23 agosto, possono essere fatte anche in Federazione, presso il compagno Pellegrini. La quota di partecipazione è di L. 300 e i gitanti potranno usufruire anche di una merenda. Le prenotazioni debbono essere fatte entro il 20 agosto.

Luciano e Maritza Benevene scarcerati dal giudice istruttore

Sono stati rilasciati in libertà provvisoria — Attenuata l'accusa? — Come venne alla luce lo scandalo dei «balletti»

Il giudice istruttore dottor Bongiorno, che dal primo agosto conduce l'istruttoria formale a carico del noto cantante Luciano Benevene e della moglie Maritza Ciurchia, ha firmato ieri l'ordine di scarcerazione in accoglimento delle istanze presentate dai difensori avv. Filippo Ungaro e Giuseppe Merla, una decina di giorni fa. I due coniugi hanno lasciato ieri sera il carcere

La decisione del giudice Bongiorno fa supporre che con ogni probabilità il capo di imputazione a carico dei coniugi Benevene sarà mutato in quanto l'istruttoria avrebbe accertato reati meno gravi di quelli in un primo tempo contestati a Luciano e Maritza Benevene e che allieverebbero in parte il contenuto dell'iniziale atto di accusa

Come si ricorderà il cantante venne denunziato all'autorità giudiziaria sotto l'imputazione di aver organizzato una serie di «balletti», che, a quanto affermava l'accusa, non si limitavano alla sola danza Lo scandalo venne alla luce quando un gruppo di turisti italiani, ex combattenti della campagna di Grecia ritornati sui luoghi della loro odissea, constatarono che in un locale notturno di Atene un balletto composto da ragazze italiane, esercitava una «professione» che non si identificava solo nel ballo Le componenti di questo balletto, che comprendeva tutte ragazze italiane minorenni, una volta accertata l'attività vera del complesso «artistico» vennero in Italia e confermarono le accuse contro il noto cantante.

Il Benevene venne così accusato di esercitare, insieme alla moglie, la tratta delle bianche. Secondo l'accusa le ragazze minorenni ingaggiate per i «balletti» venivano poi indotte a prostituirsi a ricchi clienti del locale dove danzavano. Da questa attività il Benevene avrebbe tratto lauti profitti.

I coniugi Benevene non ammettono le responsabilità loro contestate

I coniugi Benevene con la figlioletta all'uscita di San Vitale

«Trebbia» distrutta dal fuoco

Alle 11.30 di ieri mattina un violento incendio si è sviluppato nel podere di Giovanni Nazzareno, al dodicesimo chilometro della Prenestina Sono andati distrutti una macchina trebbiatrice e quaranta quintali di orzo.

I vigili del fuoco accorsi hanno domato le fiamme in due ore. I danni ammontano ad 1 milione di lire circa.

IL CAPOBANDA E' STATO IDENTIFICATO DALLA MOBILE

E' un cipriota la mente direttiva degli spacciatori di stupefacenti

La polizia ha identificato nella giornata di ieri, il misterioso individuo che organizzava il traffico degli stupefacenti tra il Medio Oriente e la nostra città Non si tratta né di un turco né di un libanese bensì di un cipriota. Il contrabbandiere si chiama Costas Haralambous ed è nato 35 anni orsono a Nicosia Egli è fornito di un passaporto greco e si faceva passare di volta in volta per turco o per libanese Conosce diverse lingue ed alla sua identificazione la polizia è giunta attraverso complicate indagini E' stato possibile accertare infatti che oltre a una villa sulla Casilina il ricercato ha spesso cambiato anche altri domicili, dando naturalmente sempre false generalità. Uno dei nomi che usava più spesso era quello di Mario Costas.

La polizia ha anche accertato che il cipriota aveva un'amante Si tratta della ventiseienne A S., una ragazza di Centocelle, la quale ha avuto un bambino dal Haralambous E' stato attraverso la donna appunto che sono state accertate le esatte generalità del cipriota Di lui però sino ad ora non si ha nessuna traccia

Naturalmente le indagini proseguono con accanimento Ad esse è interessata anche l'Interpol

Si spegne il fornello ed è intossicata

Nella mattinata di ieri è stata ricoverata al Policlinico la cameriera Albina Tannarelli, di 34 anni, abitante in via Lazio 20 E' stata giudicata guaribile in due giorni per una lieve forma di intossicazione da gas.

La Tannarelli ha dichiarato che poco prima, mentre si trovava nella cucina della propria abitazione, non si è avvista del fatto che il fornello si era spento in seguito al traboccare di una pentola. Il gas ha continuato a fluire saturando l'ambiente e avvelenando la donna.

Due casi di polio in una settimana

L'ufficio del medico provinciale comunica: «Dal 9 al 11 agosto sono stati denunciati due casi di poliomielite, dei quali uno a Roma in un soggetto di 3 anni e uno a Guidonia in un soggetto di due anni».